
LIV  EXPERIENCE

DALLO SCATTO ALLA STAMPA FINE ART

4 - 5 GIUGNO 2016

ARTESTUDIOARTE

CASALMAGGIORE (CR)

WORKSHOP 2 GIORNI

BY MUSTAFA SABBAGH
E
ANTONIO MANTA



LIV EXPERIENCE

Quando un “pugno” di visionari si incontrano più o meno casualmente, condividendo una passione profonda, può accadere... di tutto.

Può accadere di immaginare scenari, panorami, eventi, percorsi nuovi, anche innovatori, forse anche “difficilmente realizzabili”, certamente ambiziosi... può accadere di volare alto e pensare obiettivi e progetti se non utopici, certamente lontani dalla realtà attuale. La situazione della cultura dell'immagine, con particolare riferimento alla fotografia, è un argomento particolarmente triste in Italia. Nonostante il nostro Paese sia unanimemente considerato la culla della civiltà artistica occidentale, oggi la capacità di leggere le immagini è molto limitata e il livello della produzione media è estremamente basso. Questo non vuol dire che l'Italia non esprima eccellenza di livello internazionale, ma che percezione, fruizione e produzione languiscono nella maggior parte dei casi in uno stato davvero preoccupante. La principale responsabilità di questo stato di cose si può individuare con ragionevole certezza anche nell'inadeguatezza della

formazione scolastica che non fornisce gli elementi necessari a poter vivere con consapevolezza l'immagine in generale e la fotografia in particolare.

A questo si devono aggiungere le conseguenze della miopia di tutti: fotografi, distributori, brand, docenti, etc... che, accecati dalla necessità di incrementare il fatturato, hanno spostato il baricentro della fotografia quasi esclusivamente sullo strumento senza investire sulla cultura del fotografo e del fruitore.

Come analizzato già da Vilém Flusser negli anni Ottanta, la proposizione di uno strumento esterno in grado di supplire alle carenze di conoscenza del fotografo, permettendo di ottenere prestazioni professionali al di sopra delle proprie capacità reali, ha prodotto una “mitica” degli strumenti tecnici, ma anche (ed a nostro avviso cosa ben più grave) una grande diffusione di una sottocultura che privilegia la

tecnologia rispetto alla cultura che la dovrebbe muovere.

La semplificazione operata da un utilizzo “povero” della tecnologia nella produzione e condivisione di immagini ha apportato ulteriore confusione.

Ha amplificato il fenomeno, facendo perdere la distinzione tra il piano tecnico e quello culturale-espressivo, ancor più di quanto accadesse. In pratica si è prima diluito e poi, forse, addirittura dimenticato il senso stesso dei concetti contenuti nel termine qualità, si che lo si intenda sotto il profilo tecnico sia sotto quello culturale-espressivo.

Di fronte alla grave situazione in cui versa la cultura fotografica italiana, uno dei primi “visionari”, è stato un esponente di Fornitureconti che catalizza assieme ad un importante fotografo e stampatore, risorse, riflessioni ed energie. Di conseguenza, assieme ad altri “visionari” appassionati, coinvolti a vario titolo nella problematica della Fotografia in Italia, viene fondata un’Associazione Culturale no Profit

LIVE EXPERIENCE che struttura un percorso-progetto ricco di attività integrate anche didattiche, che si svolgeranno sull’intero territorio nazionale oltre che estero.

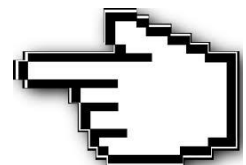
L’obiettivo è “scardinare” il muro di ignoranza (in senso etimologico) sulla Fotografia, sulle sue forme espressive (la foto di una bella situazione non è una “bella fotografia”), sul suo linguaggio, sui “significati” e su ciò che in fotografia èificante.

Con Fornitureconti alcuni dei più importante Player nazionali come BAM, Domiad Photo Network, FPmag e FPSchool si impegneranno, attraverso collaborazioni dirette ed esterne, a mettere in atto il programma formativo.

La principale caratteristica del progetto è il voler integrare aspetti tecnici ed aspetti espressivi, contestualizzati all’interno di un approccio culturale omnicomprensivo, quanto più possibile ampio e mirante una formazione di fotografi e fruitori dell’immagine consapevoli.

Federico Ferrini e Sandro Iovine.

WWW.LIVEEXPERIENCE.IT



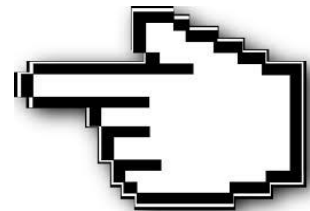
MUSTAFA SABBAGH

Una brillante carriera nella fotografia di moda è stata il punto di partenza del percorso artistico di Mustafa Sabbagh – oggi trasferito dalle pagine patinate, ai white cubes dei musei. Eletto da uno storico dell'arte quale Peter Weiermair come uno dei 100 fotografi più influenti al mondo, le sue opere sono presenti in prestigiose



collezioni d'arte contemporanea (tra cui quella storica della Farnesina, e quella internazionale del MAXXI).

**GUARDA IL DOCUMENTARIO DI
SKY ARTE
DEDICATO A
MUSTAFA SABBAGH**



ANTONIO MANTA

Antonio Manta (Empoli, 1966) si divide fra le attività professionali di fotografo e di stampatore. Pur dedicandosi ad una ricerca che lo ha portato a confrontarsi anche con il paesaggio e la ritrattistica, è in qualità di fotoreporter che si è più volte espresso lavorando in Romania, Marocco, Tunisia, Togo, Uganda, Laos, Israele, Cambogia, Vietnam, Armenia, India e Sri Lanka. Paesi che ha visitato per progetti legati a scopi umanitari da lui promossi e/o condivisi. Le numerose pubblicazioni realizzate dal 2004 ad oggi, sia personali che collettive, si caratterizzano per l'attenta cura con cui sono state seguite. La pubblicazione "Spettri di visioni", rappresenta una svolta perché inaugura una collana di cui è anche editore. Nel 2015 pubblica il risultato

di un lavoro reportage di un mese in Sri Lanka: la mostra e il libro fotografico, "Come i passi di un Elefante...". Dello stesso libro ne è stata prodotta anche una nuova versione, dal titolo "Emotions...", in collaborazione con Authenticities Sri Lanka. Alcuni dei suoi lavori sono stati pubblicati su importanti riviste di settore e sue mostre personali sono state presentate in importanti gallerie, musei e spazi espositivi come: il Senato della Repubblica, il Centro Italiano della Fotografia d'Autore di Bibbiena, il MART di Rovereto, la Michael Cacoyannis Foundation di Atene. Alcune delle sue fotografie sono conservate presso il Len-Levine Museum di New York e in collezioni private italiane e francesi. È docente di "Teoria del colore e tecnica di stampa digitale" nel biennio specialistico di Fotografia dei Beni Culturali presso l'Istituto



Superiore Industrie Artistiche di Urbino (ISIA). Insegna inoltre presso la SACI (Studio Art Centers International) di Firenze, istituzione americana che propone l'unico programma MFA - Master of Fine Art in Photography accreditato negli Stati Uniti e completamente realizzato in Europa. Dal 2008 è testimonial Canson Italia e dal 2012 testimonial Mondo; nel 2010 avvia una collaborazione con Epson che lo indica come principale testimonial e sviluppatore italiano del sistema di certificazione internazionale Digigraphie®. Nel 2015 ha avviato una partnership con Fujifilm Italia, collabora con altri marchi prestigiosi quali Eizo e Profoto. Come stampatore ha ottenuto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali (Orvieto Fotografia, Lucca Digital Photo Festival, Serravezza Fotografia, Corigliano Calabro Fotografia, Les Rencontres d'Arles, CortonaOnTheMove, PhotoLux Festival). Nel 2007 è stato stampatore ufficiale per le gallerie di Lione e di Arles e nel marzo 2010 è stato organizzatore e curatore del Fabriano Photo Festival. Dal 2011 è lo stampatore ufficiale del Cortona on the Move. Con la sua febbrile attività di sensibilizzatore e promotore della cultura fotografica, Antonio Manta è noto per i numerosi seminari e workshop sulla post-produzione finalizzata alla stampa Fine Art. Ha stampato per: Nino Migliori, Tim A. Hetherington, Joel Meyerowitz, William Albert Allard, Alvaro Laiz, Tomasz Lazar, Alessandro Penso, Antastasia Taylor-Lind, Martin Weber, Giuliana Traverso, Pepi Merisio, Bruno Bisang, Settimio Benedusi, Joe Oppedisano, Franco Fontana, Uliano Lucas, Rino Barillari, Francesco Cito, Arion Gabor, Zed Nelson, Paolo Woods, David Chancellor, Luca Campigotto, Francesco Jodice, Gianni Berengo Gardin, Giancarlo Cerraudo, Cristina De Middel, Anke Merzbach, Sara Munari, Cristian Lutz, Giulio Di Sturco, Nicolas Mingasson, Alessandro Grassani.



IL WORKSHOP

DALLO SCATTO ALLA STAMPA FINE ART

A cura di:

MUSTAFA SABBAGH & ANTONIO MANTA

Un'importante occasione di approfondimento nell'ambito dell'ideazione immagine (planning, styling e art direction), allestimento set fotografico, shooting e tecnica di scatto, predisposizione set luci, elaborazione raw, composizione e fotoritocco in Photoshop e rifinitura immagine finalizzata alla stampa fine art.

DATA

4 - 5 Giugno 2016
Sabato e Domenica

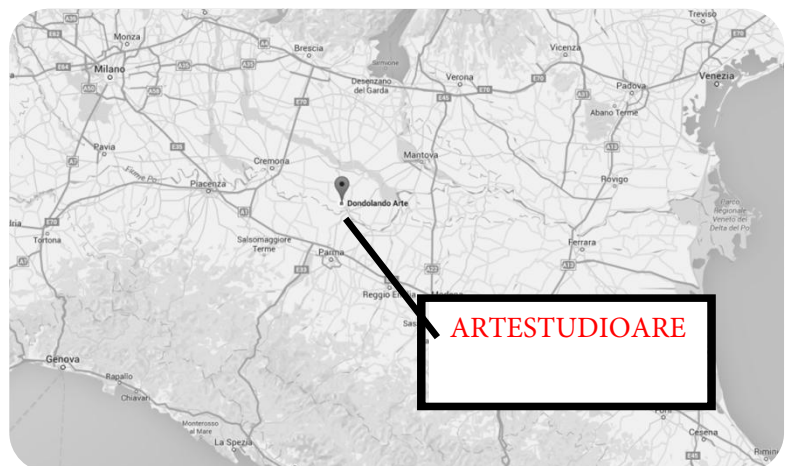
DURATA

2 giorni

LUOGO

ARTESTUDIOARE

Via delle Industrie 33
26041 CASALMAGGIORE (CR)
info: antonella@artestudiofoto.com



INTRO

Per comprendere al meglio la fotografia digitale occorre entrare in camera oscura; riconoscere nelle origini gli strumenti che vengono attualmente utilizzati per l'elaborazione delle immagini. Creatività, progettualità, teoria del colore, strumentazione tecnica idonea, flusso di lavoro per la post-produzione sono alcuni degli elementi essenziali per il passaggio dalla visione all'immagine stampata

TEMI TRATTATI

Il Workshop si svilupperà a partire da un dialogo preparatorio con i partecipanti incentrato sulla diversità dei linguaggi nella fotografia, su come il linguaggio della costruzione di immagini, così composito, possa diventare mezzo e fine, modus e obiettivo, facendo di tanto in tanto riferimento a quanti, in Sabbagh, hanno lasciato un solco dal punto di vista iconografico, educativo, immaginifico. Durante il workshop i partecipanti saranno coinvolti nella realizzazione di un ritratto rappresentativo sia del proprio stile – dal punto di vista della tecnica – che dello stile conferito, o colto, nel soggetto – dal punto di

vista della visione -. Al termine di questa fase, partendo dai ritratti realizzati, i partecipanti verranno interrogati sull'interpretazione dei loro stessi scatti per avviare un panel di discussione che farà ulteriore luce sulla fotografia, sulla tecnica del ritratto, ma soprattutto su loro stessi. Assieme ad Antonio Manta verranno affrontati i temi della teoria e della gestione del colore, la scelta dei supporti e della strumentazione tecnica idonea e il flusso di lavoro nella fase di post produzione; elementi essenziali per gestire correttamente il passaggio dell'immagine dal monitor fino alla carta, oggi come ieri essenza prima della fotografia

A CHI È RIVOLTO

Fotoamatori evoluti, studenti e fotografi professionisti

QUOTAZIONI

Quota per persona € 295

SERVIZI INCLUSI

- 2 giorni di Workshop by Mustafa Sabbagh e Antonio Manta
- 2 Pranzi (light lunch a buffet)
- Gadget LivExperience

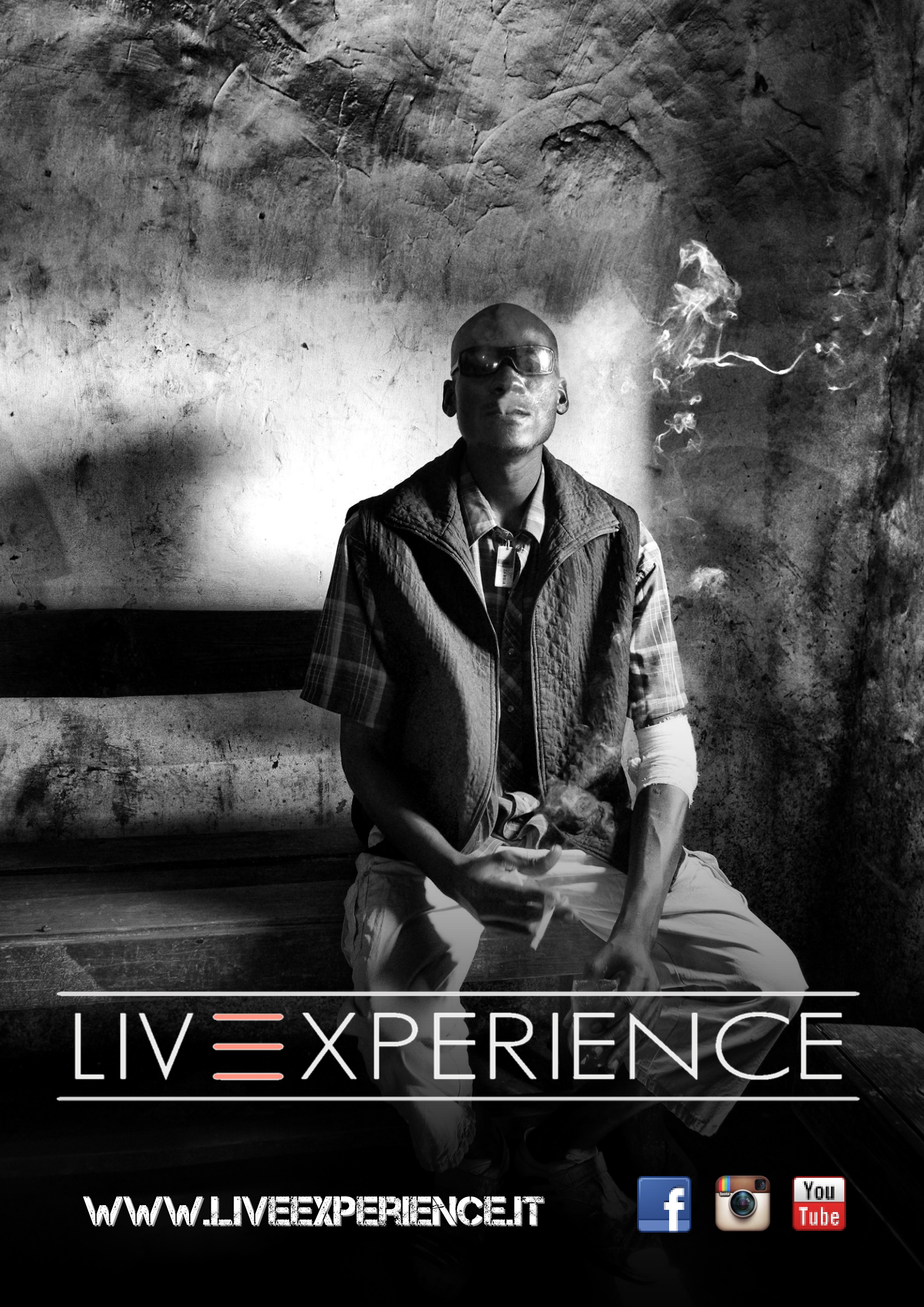
SERVIZI ESCLUSI

- Trasferimenti
- Pernottamento
- Cene
- Extra personali
- Quanto non espressamente menzionato nella quota comprende.

Minimo 11 partecipanti

Massimo 25 partecipanti

LIV  EXPERIENCE



LIV EXPERIENCE

WWW.LIVEEXPERIENCE.IT

